



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Spett.le Cala Astore srl c/o Ing. Riccardo Giorgioni  
riccardo.giorgioni@ingpec.eu  
e p.c. 01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Tempio  
e p.c. 04-02-39 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna settentrionale NORD EST

**Oggetto: Progetto di taglio e diradamento selettivo di conifere. Proponente: Cala Astore srl.  
Comune: Aglientu. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V. Inc.A.), di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto, pervenuta in data 30.03.2026 (prot. D.G.A. n. 10141 di pari data), esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione relativa all'istanza, la proposta progettuale risulta ubicata nel Comune di Aglientu, in località Rena Maggiore, su terreni individuabili a livello catastale al Foglio 1 Particelle 2314 e 2315, e prevede la realizzazione di interventi di selvicoltura su una superficie totale pari a 11,6 ha.

Nel dettaglio, l'opera in oggetto riguarda il diradamento selettivo di una pineta litoranea di impianto a *Pinus* spp. (*P. halepensis*, *P. pinaster*). Si prevede un prelievo medio pari al 35% della provvigione a *Pinus* spp., con rilascio di una copertura arborea residua pari a ca. il 65%.

L'entità del prelievo è stata stabilita in seguito alla definizione di n. 3 aree di saggio (Ads 1, Ads 2, Ads 3) di 400 m<sup>2</sup> ciascuna, al cui interno sono stati eseguiti i rilievi quali-quantitativi dei popolamenti e di dimensionamento del diradamento (conteggio piante, misurazione diametri e altezze, identificazione e quantificazione piante oggetto di taglio).

Ogni area di saggio è stata ricondotta a una macrozona; l'entità del diradamento sui pini è esplicitata di seguito:

- macrozona 1 (3.12.00 ha): prelievo del 37% della provvigione;
- macrozona 2 (1.99.84 ha): prelievo del 36% della provvigione;
- macrozona 3 (5.31.18 ha): prelievo del 32% della provvigione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il taglio riguarderà prioritariamente le piante soprannumerarie, quelle con chiome ridotte o fusti malformati, e quelle che sovrastano direttamente i giovani esemplari della macchia mediterranea. La fase di taglio sarà effettuata con l'utilizzo di una cesoia pneumatica combinata su un escavatore, con taglio da eseguirsi alla base degli individui selezionati; le operazioni verranno eseguite senza l'utilizzo di fiamme e preservando gli altri elementi non oggetto di prelievo, al fine di favorire il successivo sviluppo delle piante rimanenti.

La fase di esbosco e concentramento permetterà di prelevare le piante tagliate in precedenza e movimentarle verso n. 4 punti di concentramento individuati in corrispondenza di tare naturali esistenti prive di vegetazione arborea; successivamente avverrà la cippatura del legname attraverso specifico mezzo cippatore, prevedendo il successivo allontanamento del materiale di risulta.

Contestualmente alle attività di diradamento della pineta, si prevede l'eradicazione della specie alloctona *Acacia saligna*, diffusamente distribuita nel compendio, al fine di favorire la conservazione e la rinnovazione della vegetazione autoctona; la proposta prevede altresì la realizzazione di cure selvicolturali a beneficio di una formazione a *Juniperus* spp. interna alla pineta (estensione di ca. 0,6 ha), finalizzate al miglioramento delle condizioni vegetative, della stabilità e della rinnovazione naturale della stessa. Si prevede inoltre l'individuazione di due fasce di protezione, una lungo la SP90 e una fronte mare, nelle quali è prevista la rimozione delle piante già a terra.

La proposta non prevede la trasformazione dell'uso del suolo, l'apertura di nuova viabilità forestale, movimenti terra o modifiche permanenti del substrato. Le operazioni di accesso ed esbosco avverranno mediante l'utilizzo della viabilità e degli stradelli esistenti, con locali interventi di regolarizzazione superficiale del piano viabile necessari a garantire le condizioni di percorribilità in sicurezza.

Nell'ambito dell'istruttoria forestale il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (STIR-CFVA) di Tempio Pausania ha effettuato uno specifico sopralluogo tecnico finalizzato alla verifica delle caratteristiche del popolamento forestale, delle condizioni stazionali e delle modalità esecutive dell'intervento proposto; con Det. n. 4533 del 31.08.2025, ai sensi delle PMPF, il medesimo Servizio ha autorizzato l'intervento con prescrizioni.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Monte Russu" (ITB010006) e sono in parte connesse alla gestione dello stesso sito a fini conservazionistici. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere ricadono in aree interessate dalla presenza dell'habitat di interesse comunitario 2270\* - "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Premesso quanto sopra, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.to B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate (si precisa che le C.O. identificate dal Proponente nella documentazione progettuale sono state integrate e adeguate dal Servizio scrivente in coerenza con la citata D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 e con le esigenze di tutela della ZSC):

- **CO\_GEN\_1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO\_GEN\_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO\_GEN\_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO\_GEN\_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori, con particolare riferimento agli esemplari del genere *Juniperus*;
- **CO\_GEN\_8:** saranno conservate le formazioni vegetali esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica o originanti habitat di interesse comunitario;
- **CO\_GEN\_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO\_ALLOCT\_1:** gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;
  - **CO\_ALLOCT\_2:** si procederà all'appezzamento del materiale di risulta del taglio e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- **CO\_FOR 1:** sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;
- **CO\_FOR 2:** sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica;
- **CO\_FOR 4:** i tagli di rinaturalizzazione riguarderanno prioritariamente i soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e /o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
- **CO\_FOR 5:** verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
- **CO\_FOR 10:** gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;
- **CO\_CANT\_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario. Il movimento dei mezzi avverrà utilizzando esclusivamente strade e piste già esistenti, con assenza di apertura di nuove piste o transito fuori strada. Lo stoccaggio del legname prelevato verrà localizzato in aree già prive di vegetazione e/o alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente;
- **CO\_CANT\_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico. I mezzi preposti per la realizzazione degli interventi saranno in perfetto stato manutentivo; le operazioni di rifornimento o manutenzione di mezzi e attrezzature avverranno all'esterno della ZSC o in aree impermeabilizzate;

tenuto conto delle Misure di Conservazione (approvate con Delib.G.R. n. 15/20 del 19.03.2025) e del Piano di Gestione della ZSC, considerato che la proposta non determina perdita permanente di habitat consentendo il mantenimento della continuità e della funzionalità ecologica dello stesso, si ritiene che l'intervento in oggetto, se eseguito nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo individuate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglatu da :**

VALENTINA GRIMALDI